



Al Reverendo Padre **Bruno RAMPAZZO**
Superiore Generale
dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

In occasione del vostro XIII Capitolo Generale, desidero incoraggiarvi nella preparazione spirituale di tale evento di grazia: esso è un importante richiamo a tornare sempre più alle radici della vostra Congregazione, ad approfondirne il carisma per poterlo incarnare nell'attuale contesto socioculturale, nei modi più idonei e nelle nuove frontiere esistenziali.

Voi vi proponete di riflettere sul tema «La vita religiosa rogazionista oggi: unità, coordinamento e condivisione». Intendete così inserirvi nel cammino sinodale della Chiesa, per individuare un itinerario comune volto ad armonizzare unità, pluralità, comunione e diversità. Si tratta di porre le basi per costruire il presente e il futuro del vostro Istituto sui pilastri della partecipazione e della missione. Per realizzare questo progetto, siete chiamati a percorrere strade apostoliche, anche nuove, per testimoniare il Vangelo della carità, impegnandovi ad essere segni eloquenti dell'amore di Dio e strumenti di pace in ogni ambiente.

Perché ciò avvenga è importante che conserviate il patrimonio spirituale tramandatovi dal vostro fondatore, Sant'Annibale, che amò con intensità il Cristo e a Lui sempre si ispirò nell'attuazione di un coraggioso apostolato in favore del prossimo bisognoso. Seguite il suo esempio e proseguitene la missione valida ancora oggi, anche se sono mutate le condizioni sociali in cui viviamo.

La grande sfida dell'inculturazione vi chiede di annunciare la Buona Novella con linguaggi e modi comprensibili agli uomini e alle donne del nostro tempo. Vasto pertanto è il campo di apostolato che si apre dinnanzi a voi! Mediante la contemplazione della compassione del Cristo del Rogate, la docilità alle aspirazioni dello Spirito Santo,

vivate con gioia e generosità il carisma profetico rogazionista come uomini di preghiera e di carità. Donate la vostra esistenza ai poveri, coltivate una vera passione educativa soprattutto per i giovani, spendetevi con una intensa attività pastorale tra la gente, specialmente a favore degli ultimi e degli scartati.

Tanti nel mondo attendono ancora di conoscere Gesù e il suo Vangelo: c'è bisogno di creare fraternità e collaborazione per annunciare con gioia che Gesù è il Salvatore di tutti. Coinvolgete pertanto anche i fedeli laici, condividendo con essi l'eredità spirituale e culturale ricevuta in dono dal Fondatore: cercate insieme a loro nuovi modi di prossimità, promuovendo la sobrietà come forma di condivisione. Ciascuno di voi, sa bene però che per poter compiere con frutto l'annuncio evangelico come Apostoli del rogate, occorre anzitutto coltivare un contatto costante con Cristo nella preghiera intensa e fervorosa.

La Vergine Maria vi protegga e Sant'Annibale vi confermi nei vostri propositi. Da parte mia, vi assicuro un orante ricordo e, mentre vi chiedo di pregare per me, di cuore vi imparto la mia Benedizione.

Roma, San Giovanni in Laterano, 24 giugno 2022, *Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù.*

Franciscus